



Numero di protocollo : AMM05/01/21.040235U



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Presidente f.f.  
Avv. Maria Masi*

Roma, 5 gennaio 2021

*Ill.mi Signori Avvocati*

PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI

L O R O S E D I

**via e-mail**

**OGGETTO: proposta del Consiglio Nazionale Forense per il «Piano nazionale di ripresa e resilienza».**

*Cara Presidente, Caro Presidente,*

come anticipato in più occasioni, il Consiglio Nazionale Forense, in ossequio alla raccomandazione rivolta all'Italia in relazione a Next Generation EU tesa a «migliorare l'efficienza del sistema giudiziario», ha predisposto la proposta per il «Piano nazionale di ripresa e resilienza» che unisco alla presente.

Il documento, che tiene conto di quanto l'Avvocatura da tempo, ed in particolare nell'ultimo periodo, ha avuto cura di segnalare, di evidenziare e di chiedere, è basato su **tre linee conduttrici**:

1. **razionalizzazione e semplificazione del quadro normativo esistente;**
2. **miglioramento dell'organizzazione della giustizia;**
3. **accrescimento delle professionalità e delle competenze specifiche degli operatori del settore.**

La finalità delle diverse azioni proposte non è semplicemente quella di una riduzione dei costi e dei tempi dei processi giurisdizionali, bensì di un miglioramento della qualità del servizio offerto a cittadini e imprese, affinché il sistema giustizia riporti effettivamente al centro la persona e il suo bisogno di tutela, nella convinzione che le inefficienze vadano riguardate, in primo luogo e innanzitutto, come disservizio per il cittadino.

Le azioni proposte, inoltre, presentano ricadute in termini di sostegno alla creazione di posti di lavoro e alle transizioni occupazionali, nonché di rafforzamento delle politiche attive del lavoro ed investimento sulle nuove competenze.

Il Consiglio Nazionale Forense è amaramente consapevole che la giurisdizione costituisca ormai una "risorsa scarsa", ma è tuttavia convinto che

l'utilizzo proporzionato della stessa non possa passare per una riduzione delle garanzie dovute al cittadino.

L'occasione che si presenta oggi alle Istituzioni è quella di un cambiamento reale dell'approccio stesso al sistema di tutela dei diritti e merita, perciò, di essere tracciata su coordinate del tutto nuove rispetto a quelle finora dettate, che restituiscano **dignità alla giurisdizione, rendendola luogo di risoluzione del conflitto non altrimenti evitabile.**

Per questo motivo si propongono soluzioni (tutte riassunte nella *Sezione I*) che intervengono **sull'accesso alla giurisdizione**, proponendo, tra l'altro, una revisione del catalogo della giurisdizione volontaria, l'esternalizzazione di talune fasi di quella contenziosa, la valorizzazione della giustizia alternativa e complementare, il rafforzamento dei servizi sussidiari (*Sezione II*).

È, inoltre, imprescindibile **agire sui processi organizzativi**, atteso che qualsiasi riforma dei riti sarebbe del tutto inutile o addirittura improduttiva, se destinata ad operare in un contesto di per sé inefficiente. Nella *Sezione III*, pertanto, si pone l'attenzione sull'ufficio per il processo, sulle riforme dell'ordinamento giudiziario necessarie ad una gestione manageriale degli uffici giudiziari, sugli spazi, intesi tanto nella loro dimensione reale, che in quella virtuale, ivi compresa l'attenzione all'innesto di sistemi di intelligenza artificiale al processo.

Nella *Sezione IV* trovano spazio le proposte relative **alla formazione e all'accrescimento delle competenze**, in linea con l'*European Judicial Training 2021-2024*, nonché alle azioni utili per favorire la creazione di nuove professionalità e transizione occupazionale.

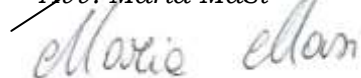
Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio Nazionale Forense ha manifestato alle Istituzioni la propria disponibilità ad approfondire i singoli aspetti e a cooperare fattivamente per la realizzazione, attraverso il contributo e la collaborazione delle componenti tutte l'Avvocatura, delle proposte utili a rimettere al centro del sistema la persona e il suo bisogno di tutela.

Colgo l'occasione per rivolgere a Te ai Tuoi iscritti i più sinceri auguri per il nuovo anno.

Cordiali saluti

LA PRESIDENTE F.F.

*Avv. Maria Masi*



Allegati: n. 1 c.s.